



Penitenziari

Protoc. n° 6/11.  
Allegati n° //

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA - AGENZIA  
FISCALE - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

## **Coordinamento Regionale Lombardia**

Monza – via San Quirico, 8 – tel. n°039/830198 – fax n°02/45503251

Sito web: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it) – E-mail: [lombardia@polpenuil.it](mailto:lombardia@polpenuil.it)

Milano, li 24.01.2011.

Alla Direzione della Casa Circondariale  
**BRESCIA**

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

OGGETTO: **Giudizi complessivi annuali.**

Giungono insistenti contestazioni in merito alla gestione e redazione dei giudizi annuali per il personale di Polizia Penitenziaria.

Tenuto conto che sono in atto le procedure di assegnazione dei punteggi relativi all'anno 2010, riteniamo doveroso formulare alcune considerazioni.

Codesta struttura in questi ultimi anni ha attraversato un continuo cambio della reggenza ed il susseguirsi dei diversi Dirigenti ha determinato una vero e proprio sgretolamento dell'attività di "studio e verifica" per l'assegnazione dei giudizi. Insomma, il personale si trova privato della possibilità di progredire nel punteggio o nella valutazione, perché ogni Direttore, più o meno giustamente, non ritiene di esprimersi o, nel peggiore dei casi, non vuole assumersi la responsabilità di aumentare il punteggio. Abbiamo motivo di credere che l'unica ragione potrebbe essere quella di "non conoscere" il dipendente.

Se da un lato sono stati, di fatto, congelati i giudizi da diversi anni, dall'altro non si perde l'occasione per eventualmente diminuirli. Tutto ciò, la S.V. converrà certamente, non ha alcuna logica.

Orbene, in considerazione che l'assenza di un Direttore stabile non è certamente attribuibile al personale che per questa stessa ragione non può subirne le conseguenze, si chiede a Codesta Direzione di procedere alla valutazione del personale in maniera più scrupolosa, dando un immediato segnale di riconoscimento alle professionalità e affidabilità dimostrate. Non è superfluo evidenziare come il particolare momento storico, a nostro avviso, non abbia precedenti e come il personale sia costretto ad operare in continua emergenza e costante sovraccarico.

Nel contempo, riteniamo opportuno rammentare le attuali disposizioni normative in materia di classifiche di fine anno e dell'importanza dei ruoli gerarchicamente intermedi sulla redazione dei singoli punteggi.

In attesa di ricevere rassicurazioni in merito, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Regionale Aggiunto  
Gian Luigi MADONIA